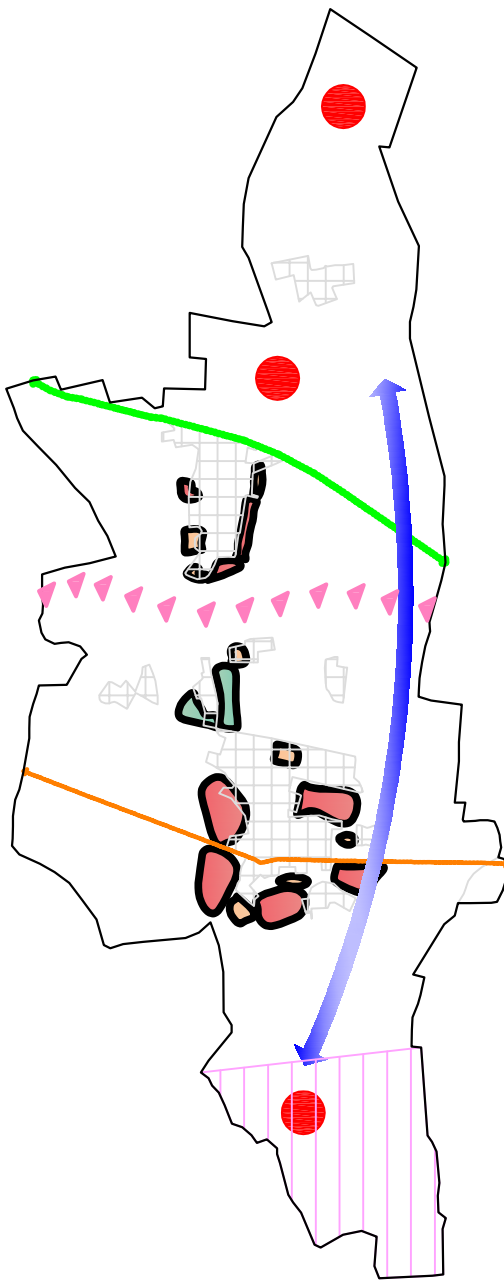
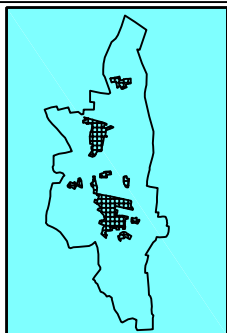


COMUNE DI ACQUANEGRA CR.

provincia di cremona



inquadramento territoriale della tavola



titolo

ANALISI DELLA DOMANDA AGGREGATA relazione

Il Sindaco

(luciano lanfredi)

L'Assessore ai lavori pubblici

(daniele guerreschi parizzi)

Il Segretario Comunale

(grassi raffaele)

Il Gruppo di Progetto

LUCA MENCI (responsabile)
ROBERTO BERTOLI (co-responsabile)

Ambiente e Paesaggio

GIANLUCA VICINI

Aspetti Geologici

ALBERTO SOREGAROLI

Collaboratori

LUISA GERONIMI
ROBERTA SACCARDI

fimbro

Adozione

Delibera C.C. n. 35 del 28/11/2008

Approvazione

Delibera C.C. n. 10 del 22/04/2009

Elaborato N.

adeguato alle controdeduzioni

H.1

20.08.2008

Data

LEGENDA SIMBOLI CARTIGLIO:

DdP - DOCUMENTO DI PIANO PdS - PIANO DEI SERVIZI PdR - PIANO DELLE REGOLE
QC - QUADRO CONOSCITIVO VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE DI SOSTENIBILITA'

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	DEFINIZIONE DELLE CATEGORIE DI ATTORI.	2
3.	LE ESIGENZE PER CATEGORIA.	2
3.1.	Attori del settore economico.	2
3.2.	Attori del settore sociale.	3
3.3.	Ascolto della comunità	3
4.	CONCLUSIONI.	4

1. PREMESSA

Per la definizione degli obiettivi del Piano dei Servizi si è valutata l'importanza di verificare la domanda aggregata; in questo senso si definisce la redazione di incontri con soggetti privilegiati che possono meglio definire quanto effettuato all'interno delle indagini conoscitive del Piano dei Servizi, siano esse redatte sulla base di dati numerici e/o statistici di livello sovra locale o locale, siano essi dati da verifiche effettuate sul campo con la cittadinanza all'interno delle conferenze e degli incontri di partecipazione.

A tal fine si riporta di seguito una sintesi degli incontri conoscitivi effettuati invitando tutti gli attori privilegiati che possono rappresentare gli interessi diffusi di servizio nel territorio di Acquanegra Cremonese

2. DEFINIZIONE DELLE CATEGORIE DI ATTORI.

Gli incontri si sono svolti in diverse fasi, a secondo della disponibilità degli attori cui ci si rivolgeva. Le categorie di riferimento specifico per questa parte di studio conoscitivo delle esigenze del territorio sono state:

- Attori del settore economico – imprenditoria di livello industriale, imprenditoria locale, artigiani e commercianti
- Attori del settore sociale – volontariato, onlus, associazioni, istruzione e "chiesa"
- Ascolto della comunità

3. LE ESIGENZE PER CATEGORIA.

3.1. Attori del settore economico.

Ai vari livelli di contatti che si sono svolti si è potuto ascoltare simili elementi di positività e di negatività rispetto ai servizi offerti nel comune di Acquanegra Cremonese; chiaramente a secondo che ci si rivolgesse ad un manager di azienda di rilievo, che a un artigiano che lavora in proprio l'evidenza delle problematiche viene percepita con un livello differenziato di assorbimento.

Nello specifico si è teso a definire un protocollo di domande chiuse, in modo da poter pesare il "sentire comune"; in particolare ci si è concentrati su:

- Offerta di servizi finanziari ad alto valore aggiunto
- Offerta di servizi amministrativi
- Offerta di servizi privati di carattere generale
- Offerta di reti di telecomunicazione ad alta efficienza
- Offerta di manodopera specializzata
- Offerta di manodopera generica

A ciascun tema di riferimento si è chiesto, oltre alla percezione dell'offerta, il livello di prestazione, il grado di soddisfazione e le osservazioni in merito all'offerta e/o le criticità dovute alla mancanza di offerta.

In sintesi, alcuni aspetti fondamentali derivati da quanto sopra, sono:

- ✓ Il territorio di riferimento si caratterizza come attrattore per le attività economiche, per:
 - la sua localizzazione territoriale, dovuta a una buona accessibilità su gomma e alla vicinanza al polo generatore di Cremona;
 - la sua localizzazione territoriale, che al converso di quanto sopra, non è "così tanto" vicino a Cremona da soffrire della realtà urbano dei nuclei di livello superiore;

- la presenza di infrastrutture viabilistiche di discreto rilievo che difficilmente entrano in collasso, tali che una movimentazione di merci oltre il livello locale è più efficiente partendo da Acquanegra che da qualche area industriale interna al territorio di Cremona;
 - l'efficienza della macchina pubblica, seppur nelle difficoltà che incontrano oggi i piccoli comuni, cui particolare riferimento va menzionata l'attenzione per le problematiche legate al "risparmio energetico" nel senso più ampio del termine;
 - l'offerta economica delle aree, seppur attualmente non disponibili;
 - l'offerta di una manodopera non specializzata.
- ✓ il territorio di riferimento si caratterizza, per converso, come "detrattore" per le attività economiche:
- mancanza assoluta di servizi di livello amministrativo e finanziario, ancorché in una realtà globale, come la attuale, lo spostamento di non grande impegno temporale permette di raggiungere quanto necessario
 - mancanza anche pure di servizi privati di carattere generale
 - mancanza di manodopera specializzata, ed un basso livello di scolarizzazione di tipo superiore/universitario.
 - Utilità di un asilo nido – scuola di prima infanzia dedicato alle aziende operanti sul territorio.

3.2. Attori del settore sociale.

Acquanegra è, in questo campo, un comune "florido" per la presenza di servizi in questo settore di rilievo; si ricorda in proposito la presenza della Fondazione Guida di Fengo.

Nello specifico si è teso a definire un protocollo di domande chiuse, in modo da poter pesare il "sentire comune"; in particolare ci si è concentrati su aspetti legati al servizio da loro offerti e la relazione con il territorio.

- migliorare il servizio autobus da e per Cremona in quanto gli orari del servizio coincidono con l'inizio e la fine delle lezioni scolastiche;
- migliorare la viabilità di Fengo che crea difficoltà agli utenti e ai pedoni mancano i marciapiedi ed parcheggi;
- completamento delle piste ciclabili che collegano gli abitati;
- migliorare la rete di bacino per quanto riguarda soprattutto gli orari degli autobus;
- razionalizzare l'esistente complesso scolastico con attività specifiche.
- avere delle strutture al coperto per le attività sportive sia per le scuole che per i cittadini, che possano essere utilizzate anche per altri scopi del tipo sala riunioni, spettacoli ecc.;

In ogni caso anche gli attori di questa categoria rilevano una grande attenzione dell'amministrazione comunale a tutte le tematiche del sociale e del rapporto uomo/ambiente (raccolta differenziata, politiche per il risparmio di energia, incentivi all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc).

3.3. Ascolto della comunità

In realtà questa categoria non ha previsto un ascolto specifico, derivato da domande e risposte o da un colloquio diretto al tema di cui trattasi; sta diventando una consuetudine per il gruppo di lavoro, nelle fasi di lavoro che portano a realizzare le indagini sul campo, di ascoltare e "chiacchierare" con la "gente" in strada o nei locali di ritrovo localizzati nel territorio, o anche di "trovarsi ad imbattersi" in dialoghi che sono incentrati su argomenti di interesse per la comprensione della realtà in cui si lavora.

Allo stesso modo si è operato nello svolgere le analisi per il piano di Acquanegra, e, si possono rilevare alcuni aspetti:

- La comunità di Acquanegra è attenta a quanto succede nel proprio territorio, cosa d'altro canto consueta nei piccoli centri;
- Segue con particolare attenzione tutte le iniziative dell'amministrazione comunale e, seppur sembra restia, in qualche caso, alla partecipazione, ma ne apprezza l'impegno;
- Soffre un po' lo stato di impoverimento delle campagne e l'abbandono di conseguenza del territorio, sia per quel che riguarda quello agricolo, che quello comunale;
- Lamenta uno scarso servizio di raccolta dei rifiuti, derivante da chi offre il servizio, nonostante gli impegni dell'amministrazione comunale;
- Lamenta una carenza di servizi di trasporto pubblico, principalmente legata alla frammentazione degli orari;
- Nella popolazione più anziana risulta importante la richiesta di maggiori attenzioni verso le necessità proprie della loro età.

4. CONCLUSIONI.

È da ritenere che il comune di Acquanegra soffra di quelle mancanze nell'offerta di servizi che è tipica dei comuni della sua dimensione.

È sempre più evidente che le problematiche di gestione di un comune aumenta con il diminuire della popolazione; oggi, ci sembra, che sia evidente che esiste una soglia di "non ritorno" per i piccoli comuni; è necessario prevedere uno sviluppo ordinato, ma una sviluppo, particolarmente in territori dove la pressione urbana è molto bassa.

Se ciò non fosse neppure la rappresentazione di "isola felice" di bucolica memoria può salvare un comune dal suo "declino irreversibile".

In ogni caso in Acquanegra sono evidenti ancora segnali di forte impegno alla sua focalizzazione:

- Localizzazione "felice"
- Ambiente e paesaggio con presenza di elementi da valorizzare
- Efficienza ed attenzione della macchina pubblica

Si dovrebbe puntare alla creazione di occasioni per uno sviluppo ordinato dei settori economico, offrendo aree per attività produttive, e edilizio, offrendo aree per un edilizia residenziale di qualità da un lato (puntando sulla riqualificazione di aree di matrice rurale in abbandono) e di basso costo, senza però perdere un corretto livello di qualità (puntando su alcune aree di nuova edificazione).

In tal caso si potrebbe arrivare a un meccanismo virtuoso che può creare attrazione e avere "bocche" per la costruzione di una città pubblica "sperata" ed auspicata da molti.